ESCE IN ITALIANO LA TRADUZIONE DELLA MONUMENTALE «ENCYCLOPEDIE DES RELIGIONS»

C'è un Paradiso per tutti

Dall'Islam al tantrismo: fedi a confronto

Silvia Ronchey

«SE i corpi imbalsamati degli egiziani dovevano resuscitare, perché la prima operazione degli imbalsamatori era quella di perforare il cranio per trarne fuori il cervello? L'idea di resuscitare senza cervello fa sospettare (se si può usare questo verbo) che gli egiziani, da vivi, non ne avessero molto». Così insinua Voltaire alla voce *Resurrezione* del suo Dizionario Filosofico. Dal secolo dei Lumi molta acqua è passata sotto i ponti. Alla beffarda denuncia delle credenze religiose come «impossibili, contraddittorie, ingiuriose per la Divinità e dannose al genere umano» avanzata dagli illuministi si è sostituito da tempo lo studio positivo dei fenomeni religiosi nella loro storia. La comparazione fra le tre grandi religioni monoteiste, un tempo nemiche ma ormai cerimoniose fra loro e quasi complici, è diventata un esercizio classico, come testimoniano il volume collettivo *Islam, Cristianesimo, Ebraismo a confronto. Conoscere per una cultura di pace*, stampato da Piemme (9.90 €, pp. 808), o *Maometto e Gesù* di W.E. Phipps, appena uscito da Mondadori, 14 €, pp. 320). Ma il vero evento del nuovo anno è l'edizione italiana, pubblicata dalla UTET con il titolo *La religione*, della monumentale *Encyclopédie des Religions* diretta da F. Lenoir e Y.T. Masquelier. Qui l multiforme lavoro classificatorio delle tante e venerande religioni dell'umanità è frutto della collaborazione di centotrenta specialisti di ogni parte del mondo: storici, antropologi, teologi, sociologi filosofi, psicoanalisti.

Tre dei sei volumi, i più appassionanti, sono dedicati alla valutazione comparativa per temi. Come si pongono le diverse correnti religiose rispetto ai grandi problemi di tutti i tempi - il bene, il male, la morte, la salvezza - e alle problematiche più recenti — i diritti dell'uomo, la bioetica, la guerra? Qual è la religione più pacifista? e quella più sensuale? quale la più ecologista? quale la meno antifemminista?

In tempi di globalizzazione, in cui anche per la religiosità, come per il cibo e per la moda, vige lo stile eclettico e multietnico che gli esperti chiamano Fusion, tempi in cui - a dispetto di Voltaire - la religione, anziché abbandonata, è cambiata spesso, informarsi bene è prudente e doveroso. Prendiamo la sopravvivenza dell'anima dopo la morte, su cui Voltaire sorrideva e che in effetti è il primo grande spartiacque per classificare le religioni dell'umanità.

Per gli antichi greci l'anima svanisce come fumo. Quando Patroclo gli appare in sogno, Achille geme: «Ah! C'è dunque anche nella dimora di Ade un'ombra, un fantasma... Ma dentro non c'è più la mente!». Nell'Antico Testamento ebraico Qohèlet lamenta: «La polvere torna alla terra, da dove è venuta, e il soffio vitale torna a Dio, che lo ha dato». Per gli stoici romani come per i buddhisti, è ben difficile rompere il ciclo dell'Eterno Ritorno, la serie di successive reincarnazioni cui l'anima è condannata nel suo esilio sublunare. Più ragionevole il traguardo terreno del Nirvana, o dell'Atarassia. Il cristianesimo, mutuando dalle antiche correnti mistiche l'idea del riscatto dell'anima e della sua salvezza nell'aldilà, concretizza la promessa raffigurando un Paradiso non dissimile da quello degli antichi Germani o degli Indiani Creek, ma vi associa anche la resurrezione finale dei corpi e il giorno del giudizio. Lo segue in ciò l'Islam, secondo cui al suono della tromba dell'angelo Israfil tutti gli uomini saranno raccolti in un'immensa spianata rovente. L'attesa potrà andare per le lunghe, anche quarant'anni, dopodiché ognuno sarà pubblicamente giudicato in base alla consultazione del libretto individuale compilato dagli spiriti guardiani. Pochi, si presume, passeranno la prova. Ma, come scrive il Talmud, «non fosse che per un solo giusto, il mondo meritava di essere creato».

CATALOGO DELLE RELIGIONI

- LA PIÙ ECOLOGISTA: **scintoismo** (le divinità sono animali, piante, rocce).
- LE PIÙ SENSUALI: **tantrismo** (l'atto sessuale è suprema mimesi del divino); **paganesimo greco** (gli dei scendono a sedurre i mortali); **islamismo** (proibito il celibato, concesso l'harem, promessa in Paradiso incessante disponibilità di fanciulle vergini).
- LE PIÙ PACIFISTE: **induismo** (carità, pietà e non violenza come massima forma di religiosità); **taoismo** (il saggio non contrasta il corso naturale del dao e rinuncia all'azione passionale ed egoistica).
- LE MENO MISOGINE: **gnosticismo** (le donne hanno accesso al sacerdozio); **buddhismo** (fondamentale la zia del Buddha, esistono Bodhisattva femminili).
- LE PIÙ IGIENICHE: **zen** (ginnastica posturale, controllo della respirazione diaframmatica, assunzione di tè verde); **sufismo** (danza come unione mistica con Allah, bagno come esercizio spirituale).
- LE PIÙ POLITICHE: **giudaismo** e **cristianesimo**.
- LA PIÙ TEATRALE: **vudu** (scenografie colorate per i sacrifici animali, stregoni in cilindro e occhiali neri, tamburi e sonagli, frenetiche contorsioni e danze rituali).